



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 57	OGGETTO: <u>Mozione: Integrazione art.10 Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI). Firmatario Consigliere Comunale Antonio Foti.</u>
Del 06/04/2021	<u>RITIRATA</u>

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **6** del mese di **aprile**, alle ore **19:30** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **02/04/2021** prot. N.27909, notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prosecuzione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino	X		MAGLIARDITI Maria	X	
ANDALORO Alessio	X		MAISANO Damiano	X	
BAGLI Massimo	X		OLIVA Alessandro	X	
BAMBACI Sebastiana	X		PELLEGRINO Alessia	X	
CAPONE Maurizio	X		PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina		X	RIZZO Francesco		X
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco		X
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia		X
FICARRA Francesco Danilo	X		SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio	X		SGRO' Santina	X	
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco	X	
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria	X	

PRESENTI N. 20

ASSENTI N. 4

Partecipa il Vice Segretario Generale: Dott.ssa **SANTANGELO Francesca**.

E' presente il Sindaco: Dott. **MIDILI Giuseppe**.

Sono presenti gli Assessori: **ALESCI, MELLINA e CAPONE**.

Assume la presidenza il Presidente Avv. **OLIVA Alessandro**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente alla trattazione dei punti iscritti all'O.d.g., chiede d'intervenire la Consigliera **Magliarditi**, solo per portare a conoscenza dell'amministrazione della esistenza di un bando che è stato promosso dal Centro per il Libro e la Lettura intitolato "Letture per tutti" rivolto a tutte le biblioteche italiane e che ha come fine la solidarietà sociale.

Invita l'amministrazione affinché s'interessi a partecipare a tale bando che andrà in scadenza il 3 di maggio prossimo.

In risposta alla Consigliera Magliarditi interviene l'Assessore **Alesci**, rappresentando di essere già a conoscenza del bando in questione e si riserva, visti i tempi strettissimi, di sollecitare gli uffici affinché l'ente possa partecipare al bando.

Prende la parola il Consigliere **Maisano**, il quale dà lettura del proprio intervento che viene acquisito in atti.

Il documento viene allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Alle ore 19:40 entra in aula il Consigliere Rizzo. **Presenti 21.**

Alle ore 19:45 entra in aula il Consigliere Russo Lydia. **Presenti 22.**

Prende la parola il Consigliere **Foti**, solo per sollecitare il Presidente a convocare una conferenza dei Capigruppo in merito all'andamento della pandemia COVID in città con la partecipazione del Sindaco, visto che nella giornata di domani è prevista la riapertura delle scuole.

Il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi preliminari, introduce il **punto n.8** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto "**Mozione: Integrazione art.10 Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI)2**" e cede la parola al firmatario.

Prende la parola il Consigliere **Foti**, il quale dà lettura integrale della mozione.

Il documento viene allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

A termine della lettura, il Consigliere Foti dà atto che la mozione prende spunto anche dal lavoro svolto nei mesi scorsi sia con riferimento ai piani finanziari sia con riferimento al regolamento sulla tassa rifiuti TARI.

Si auspica che a breve possa finalmente giungere una modifica al regolamento sulla disciplina tassa rifiuti inserendo anche la previsione in oggetto.

Prende la parola il Consigliere **Rizzo**, il quale evidenzia che il Consigliere Foti non è coerente con quanto stabilito durante la conferenza dei Capigruppo in cui si era deciso che la mozione sarebbe stata ritirata.

Evidenzia che l'Assessore al ramo si sta già occupando della questione per cui la mozione è superflua.

Alle ore 20:00 lascia l'aula il Consigliere Andaloro. **Presenti 21.**

Riprende la parola il Consigliere **Foti**, il quale intende precisare che è del tutto disponibile ad approfondire la mozione in Commissione e che attualmente si è semplicemente limitato a leggere il contenuto della mozione per esporla al civico consesso.

Rimane a disposizione per un eventuale ritiro della mozione qualora dovesse emergere durante il dibattito la volontà del Consiglio Comunale di discutere l'argomento in Commissione.

Interviene l'Assessore **Mellina**, il quale intende precisare che nei giorni scorsi il Consigliere Saraò si è reso disponibile ad impostare una bozza di regolamento che è stata già presentata presso l'Ufficio di Presidenza, per cui nei giorni a seguire si avvierà l'iter per il dibattito in Commissione del nuovo Regolamento TARI dove potere inserire anche il corpo della mozione in oggetto.

Prende la parola il Consigliere **Saraò**, il quale si riporta all'intervento dell'Assessore al Bilancio.

Interviene il Consigliere **Italiano Antonino**, il quale, riportandosi all'intervento del Consigliere Rizzo, ribadisce che l'argomento era stato discusso in Conferenza dei Capigruppo dove veniva deciso, con l'assenso del Consigliere Foti, che la mozione sarebbe stata ritirata.

Sentendosi tradito rispetto a quanto era stato stabilito in conferenza dei capigruppo, anticipa che si allontanerà dall'aula al momento della votazione.

Interviene il Consigliere **Piraino**, il quale ritiene vi sia stata una incomprensione durante i lavori della Conferenza dei Capigruppo, in quanto si era deciso di ritirare il punto in oggetto in considerazione del fatto che vi è una bozza di regolamento già pronta.

Invita il Consigliere Foti a ritirare la mozione.

Riprende la parola il Consigliere **Foti**, il quale ritiene che vi sia stata una incomprensione durante i lavori della Conferenza dei Capigruppo.

Ribadisce che vi è la piena volontà di portare la mozione al vaglio della 1° Commissione Consiliare.

A questo punto il Consigliere Foti dichiara di ritirare la mozione e invita il Presidente della 1° Commissione ad iscrivere il punto all'O.d.g..

21.11.2020
PRESIDENZA

Signor Sindaco, colleghi Consiglieri,

ho deciso di leggere questo mio intervento perché voglio che resti agli atti del Consiglio Comunale e, per questa ragione, ne consegnerò copia al Presidente e a tutti i Consiglieri Comunali.

Il mio contributo riguarda ciò che sta accadendo attorno al tema del servizio di igiene ambientale. Argomento di centrale importanza per la città, che già nelle scorse settimane è stato oggetto di un dibattito condito di inutile polemica.

Inizio col sottolineare l'estrema gravità della decisione di posticipare l'avvio del nuovo appalto. L'amministrazione ha avuto tre mesi di tempo per affrontare tutte le questioni relative all'avvio del cantiere, compresa quella, meno spinosa di quanto sembri, dell'assorbimento del personale, ed annunciare una proroga di ulteriori quindici giorni a poche ore dal cambio ditta non trova alcuna accettabile giustificazione soprattutto sotto il profilo normativo.

Andando al merito della questione, mi corre l'obbligo di segnalare che da giorni si discute del piano ARO e, cioè, del progetto di servizio, predisposto da un'amministrazione della quale faceva parte e però da lei rinnegato, invece di discutere dell'offerta presentata in sede di gara dalla Caruter che, viceversa, dal momento dell'aggiudicazione definitiva, deve essere considerata il nostro punto di riferimento.

Credo che questo dipenda, in larga parte, dalla sua ormai chiara strategia di scaricare su altri responsabilità politiche che oggi sono soltanto sue.

Di recente ha sostenuto che il comune non deve occuparsi delle questioni relative ai lavoratori del servizio rifiuti. Nei termini in cui lo ha sostenuto, questo è profondamente sbagliato.

L'Amministrazione deve interessarsi del regolare e corretto svolgimento del servizio e ciò ha dirette ed immediate implicazioni anche sulla forza lavoro impiegata.

Chi siano, poi, gli aventi diritto, non spetta a noi o a lei stabilirlo. Ci sono norme che spiegano bene cosa fare nei cambi di appalto ed indicano anche come comportarsi in caso di esubero del personale.

Il punto vero è che questo non è il nostro caso e proverò a spiegarlo facendo riferimento ai documenti di gara ed al progetto di servizio.

Il piano ARO messo a gara dal comune prevedeva l'impiego di **71** unità di personale, **70,8** per la precisione. Ma cosa prevede il progetto della Caruter?

Proviamo a mettere a confronto i due documenti nelle parti che ci interessano maggiormente.

Nello spazzamento manuale il capitolato prevedeva **1.872 ore** di lavoro per anno. Caruter ha formulato un'offerta migliorativa portandole a **3.845 (1.973 ore in più)**:

nello spazzamento meccanizzato, il capitolato prevedeva **22.752 ore** di lavoro per anno. Caruter ha formulato un'offerta migliorativa portandole a **27.691 (4.939 ore in più)**.

Il capitolato prevedeva una serie di servizi a corpo oltre quelli per i quali sono previste le 71 unità di personale. In particolare abbiamo la pulizia delle spiagge per la quale Caruter ha stimato l'impiego di **11** lavoratori per **4.487,58** ore per anno; la pulizia delle griglie, caditoie e pozzetti, per la quale la ditta ha stimato **2.501,04** ore per anno e la disinfestazione e derattizzazione per la quale la ditta ha stimato **164,68** ore per anno.

Già solo la sommatoria di queste ore ci porta una maggiore quantità di lavoro pari a **14.065,2** ore per ciascun anno di servizio, che corrisponde ad un impiego full time di **9** lavoratori che non sono ricompresi nei famosi **71**.

Aggiungo che, nel rispetto del contratto collettivo FISE ambiente, per avere **71** lavoratori in servizio il comune di Milazzo paga un costo che copre l'impiego di **83 dipendenti**. Questo

perché, come abbiamo detto infinite volte, la ditta ha l'obbligo di sostituire il personale assente per ferie, malattia ecc. e riceve dall'ente appaltatore somme aggiuntive che servono a coprire il costo della sostituzione. I cittadini milazzesi, quindi, pagano **12 lavoratori in più dei 71** che devono essere in servizio. Questo maggior costo è calcolato sulla base delle medie nazionali delle assenze nei cantieri del servizio di igiene urbana.

Per la conoscenza che ho del cantiere di Milazzo, le assenze sono state e saranno di gran lunga superiori alle medie nazionali e questo per diverse ragioni. La principale è che il personale storico impiegato nella nostra città ha un'età media piuttosto alta ed è stato esposto ad un lavoro logorante per moltissimi anni con il risultato che l'incidenza delle malattie è maggiore.

Peraltro, non volendo considerare le malattie, gli infortuni e i permessi, 71 dipendenti beneficiano, ogni anno, di **71 mesi di ferie** e questo significa che per sostituirli sono necessari **altri 6 lavoratori**.

Signor sindaco, voglio ribadire che io non sto parlando di persone, sto parlando del servizio e, cioè, di cosa è necessario perché i cittadini abbiano ciò che pagano.

Ai numeri che ho elencato bisogna aggiungere il servizio domenicale di spazzamento eventualmente assistito, offerto dalla CARUTER extra capitolato, che si traduce in impiego di personale, il lavaggio delle principali strade e piazze 6 volte l'anno, anch'esso offerto dalla Caruter in via migliorativa, che si traduce in ore/lavoro, così come il decespugliamento delle scarpate fino a 2 metri dal ciglio della strada e la raccolta settimanale delle foglie nei mesi autunnali, anche questi offerti in sede di gara.

Colleghi consiglieri, se noi sommiamo le voci che ho indicato e diamo per certo che l'Amministrazione pretenderà le sostituzioni che paga, non soltanto non abbiamo esuberanti nel cantiere, ma la ditta dovrà necessariamente reclutare altro personale per rendere il servizio nel modo in cui è impegnata a fare. E io sono certo che il sindaco vigilerà sulla corretta esecuzione dell'appalto. Ne è testimonianza anche il piano anticorruzione appena votato dalla giunta, in cui è stata mantenuta una misura importantissima che prevede l'obbligo per il gestore di trasmettere quotidianamente e ad inizio servizio una PEC con indicazione dei mezzi in opera e delle sostituzioni del personale assente, con specificazione delle mansioni e delle zone di assegnazione. Personalmente verificherò, a partire da subito, che questo obbligo sia osservato con puntualità e precisione.

E dunque, signor Sindaco, prendo atto che, a differenza di quanto accadeva quando non era amministratore, non le interessano più le sorti dei lavoratori, ma la richiamo al suo dovere di garantire che il servizio venga reso in perfetta conformità al progetto che ha consentito alla Caruter di aggiudicarsi un appalto multimilionario in una città importante come la nostra. Lei si limiti a fare questo e vedrà che il resto verrà da solo. Osservando puntualmente gli atti di gara ed applicando la legge non solo nessuno dei lavoratori resterà senza occupazione, ma altri avranno un'opportunità di impiego.

Milazzo, li 06/04/2021

DAMIANO MAISANO

COMUNE DI MILAZZO

Prot A/P: Arrivo

N. 0023603 del 19-03-2021



Al Presidente del Consiglio Comunale di Milazzo

e p.c. l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale

Oggetto: Mozione – Integrazione art. 10 Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI).

Premesso che l'articolo 1, comma 738, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale, facendo però salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

Considerata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 30.09.2020 avente ad oggetto "*Approvazione delle tariffe ai fini della tassa rifiuti (TARI) anno 2020*";

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 30.10.2020 avente ad oggetto "*Approvazione Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI)*";

Considerato il Regolamento TARI allegato alla Deliberazione n. 97 del 30.10.2020;

Visto l'art. 10 (Numero Occupati), comma 5 del Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI) nel quale si riporta testualmente:

"Non vengono considerati, o considerati in modo proporzionale all'effettivo periodo di assenza, al fine del calcolo della tariffa riguardante la famiglia anagrafica ove mantengano la residenza, con riferimento alla sola quota variabile della tariffa: [...]; gli utenti, iscritti come residenti presso l'anagrafe del Comune, per il periodo in cui svolgono attività di studio o di lavoro all'estero, previa presentazione di adeguata documentazione giustificativa; [...]";

Considerato che nell'articolo su citato non vengono citati gli utenti, iscritti come residenti presso l'anagrafe del Comune, che svolgono attività di studio o di lavoro in altre regioni italiane citando solo coloro i quali studiano e lavorano all'estero;

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale di Milazzo;

Visto lo Statuto Comunale di Milazzo;

Tutto ciò premesso, visto e considerato si impegna l'Amministrazione Comunale e l'Assessore con delega ai Tributi

A trasmettere presso gli Uffici, per quanto di competenza, un atto di indirizzo volto alla definizione di una apposita proposta di deliberazione finalizzata ad integrare l'art. 10, comma 5 del Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI), quest'ultimo allegato alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 30 ottobre 2020, inserendo anche gli utenti, iscritti come residenti presso l'anagrafe del Comune, che svolgono attività di studio o di lavoro in altre regioni italiane.

Milazzo, 19.03.2021

Antonio Foti
Consigliere comunale di Milazzo



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
FRANCESCA SANTANGELO

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano
MARIO FRANCESCO SINDONI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 12/07/2024 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

<p>La presente deliberazione è copia conforme all'originale.</p> <p>Milazzo, li _____</p> <p>Il Segretario Generale</p>	<p>La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____.</p> <p>Milazzo, li _____</p> <p>Il Responsabile dell'U.O.</p>
---	--